

Delib.G.R. 29 dicembre 2008, n. 2189 ⁽¹⁾.

L.R. n. 45/2000 - Piano Annuale degli interventi per il sostegno alla famiglia -Approvazione bando - Anno 2008.

(1) Pubblicata nel B.U. Basilicata 26 gennaio 2009, n. 3.

La Giunta regionale

(omissis)

Delibera

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono confermate:

- di approvare il Piano annuale 2008 degli interventi di cui all'*art. 2 della L.R. n. 45/2000*, così come formulato dalla Consulta Regionale per la Famiglia nella seduta del 10.11.08, di cui al verbale che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito indicato:

1. Misura denominata "100% famiglia" per promuovere l'arricchimento delle competenze relazionali e la scoperta di risorse inespresse dalle famiglie, per facilitare l'inserimento delle famiglie straniere attraverso il finanziamento di due progetti a valenza provinciale da realizzarsi nei due comuni capoluogo - Potenza e Matera - per complessivi € 44.000,00;

2. indagine-studio che faccia il punto sulla situazione degli interventi che riguardano la famiglia in Basilicata al fine di fornire elementi per la formulazione di proposte inerenti la promozione di politiche per la famiglia € 16.000,00;

3. realizzazione del convegno da effettuarsi entro l'anno 2009 € 20.000,00;

4. Rimborso spese ai sensi del punto 6 dell'*art. 4 della L.R. n. 45/2000* di € 2.000,00; -di approvare il bando di cui all'allegato A che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri e le modalità per la concessione del finanziamento dei 2 progetti relativi alla suddetta misura denominata "100% famiglia";

- di assumere impegno per l'importo di € 35.000,00 sul cap. 33010 - UPB 1041.01 -del bilancio corrente, ai sensi dell'*art. 48 della L.R. n. 34/2001*, per ragioni di urgenza, in considerazione della necessità di provvedere alla definizione del provvedimento entro l'anno solare, tenuto conto del

recente insediamento della Consulta Regionale per la Famiglia, avvenuta il 24 giugno 2008, per cui è stato possibile pervenire alle decisioni necessarie solo in data 10.11.08;

- di pubblicare integralmente il bando di cui all'allegato A) sul B.U.R.B.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Allegato A)

Progetto pilota "100% famiglia"

Legge regionale n. 45/2000 "Interventi in favore della Famiglia".

Bando per il finanziamento di due progetti regionali pilota, da svilupparsi anche in ambito provinciale e da realizzarsi nei comuni capoluogo di **Potenza** e **Matera**.

Importo disponibile €**22.000,00** per Potenza ed €**22.000,00** per Matera.

> Requisiti indispensabili, richiesti a pena di esclusione, per accedere ai contributi regionali:

I progetti devono essere presentati da un'associazione proponente che svolge le funzioni di capofila di altre associazioni partners.

L'associazione proponente deve essere:

1. Un'associazione familiare che nel proprio statuto abbia la promozione o la tutela o la formazione della famiglia;

2. Iscritta al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;

Le associazioni partners devono avere nei propri statuti la promozione e la tutela della famiglia.

> Gli obiettivi del progetto sono:

1. Promuovere l'arricchimento delle competenze relazionali delle giovani coppie e delle famiglie;

2. Facilitare la comunicazione e l'inserimento delle famiglie straniere che hanno difficoltà a trovare una collocazione sociale e culturale nel territorio;

3. Effettuare un'osservazione attenta delle famiglie con atteggiamento neutrale e accogliente, nel tentativo di far emergere eventuali risorse fino ad allora inespresse.

> Le azioni da intraprendere sono:

1. Favorire e sostenere l'aggregazione delle famiglie e i momenti di incontro e socializzazione;

2. Promuovere l'associazionismo familiare e le iniziative di auto-aiuto;

3. Promuovere il centro delle famiglie come centro di servizio per le associazioni familiari;

4. Favorire il coordinamento e l'integrazione tra i servizi di sostegno pubblici e privati.

> Documentazione richiesta per l'ammissione al finanziamento:

1. Domanda in carta semplice sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione proponente recante i dati personali e quelli dell'associazione;

2. Autocertificazione circa l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, ai sensi della *L.R. n. 1/2000*, ed il possesso delle finalità statutarie di cui al punto 1. del "requisiti indispensabili, richiesti a pena di esclusione, per accedere ai contributi regionali";

3. Progetto redatto secondo il seguente indice:

TITOLO

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PROGETTO CHE DEVE SVOLGERSI NELLE CITTÀ CAPOLUOGO DELLA PROVINCIA DI POTENZA E DI MATERA

MOTIVAZIONE (che fanno ritenere importante il progetto nel territorio individuato ed eventuali dati)

OBIETTIVI

METODOLOGIE (di lavoro e strumenti adoperati)

PARTNERS (descrizione della rete di partnership attivata)

BENEFICIARI PROGETTO (elementi che caratterizzano la popolazione su cui si intende intervenire, specificando eventuali fattori di bisogno, rischio o disagio)

RISULTATI (risultati attesi, nel medio e lungo periodo, espressi in termini di cambiamento e/o di capacità di utilizzo delle opportunità offerte dagli interventi proposti)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE SEMESTRALE DEL PROGETTO (devono essere indicati gli strumenti e gli indicatori che si intendono individuare per monitorare dopo sei mesi il progetto)

DISPONIBILITÀ DI UN LOCALE (di almeno mq.100, di proprietà o comodato d'uso o in locazione)

COSTI (indicare la tipologia di costo per spese per risorse umane, di funzionamento e gestione, per beni strumentali e materiale didattico e altre voci di spesa).

> **Durata**

I progetti dovranno avere la durata massima 12 mesi con un impegno minimo di 9 ore settimanali di attività.

> **Valutazione dei progetti e criteri**

L'Ufficio competente dovrà verificare i requisiti formali e la completezza della documentazione. I progetti saranno valutati secondo la corrispondenza a ciascun punto dei 3 (tre) criteri di seguito indicati. Per ciascuno dei 3 (tre) criteri sopracitati è a disposizione dei valutatori un punteggio che va da 0 a 10-. L'ufficio competente esaminerà e valuterà i progetti al fine di predisporre la graduatoria. Saranno ammessi i progetti che avranno conseguito un punteggio di almeno 10 punti.

La graduatoria e la lista degli esclusi saranno approvate con Determinazione Dirigenziale e pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul Web e disponibili anche al Contact Center regionale.

Per quanto riguarda gli esclusi, detta pubblicazione equivarrà a comunicazione ufficiale di diniego.

Qualora nella graduatoria si verificano situazioni di parità di punteggio si procederà al sorteggio.

Il finanziamento verrà assegnato all'associazione proponente collocata al 1° posto in graduatoria.

Avverso la predetta graduatoria è ammesso ricorso al T.A.R. di Basilicata entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del predetto provvedimento Dirigenziale sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

> **Modalità di finanziamento.**

- Il contributo sarà erogato nel seguente modo:
 - 70% della somma assegnata alla comunicazione di avvio del Progetto;
 - 30% a presentazione di rendicontazione a saldo del contributo;
- L'avvio dell'attività deve partire entro 30 giorni dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento;

> **Termini**

Le domande di contributo, con i relativi progetti e la documentazione richiesta, dovranno pervenire alla Regione Basilicata Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità - Ufficio Gestione Interventi Assistenziali, Socio Sanitari e di Solidarietà Sociale - Via V. Verrastro n. 9 - 85100 Potenza - entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul BUR della Regione Basilicata, a mezzo raccomandata A.R. riportante sulla busta la dicitura "**100% FAMIGLIA**". Farà fede il timbro postale.